



COMUNE DI PISA

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Delibera n. 260 Del 27 Ottobre 2005

OGGETTO: L.R. N.1/2005 ART.65 E SUCCESSIVI - CPT ADOZIONE DI PIANO ATTUATIVO PER LA RIORGANIZZAZIONE DELL'AREA COMPRESA TRA VIA CESARE BATTISTI, VIA QUARANTOLA, VIA MASCAGNI E LA SEDE FERROVIARIA.

L'anno 2005 il giorno ventisette del mese di Ottobre presso la Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale.

Risultano presenti i Signori :

		Presente/Assente
1. FONTANELLI PAOLO	Sindaco	P
2. CAVALLARO COSTANTINO	Vice Sindaco	P
3. BERNARDINI SONIA	Assessore	P
4. CERRI FABRIZIO	Assessore	P
5. CIANGHEROTTI MICHELA	Assessore	P
6. CORTOPASSI SERGIO	Assessore	P
7. ELIGI FEDERICO	Assessore	P
8. GHEZZI PAOLO	Assessore	A
9. MACALUSO CARLO	Assessore	P
10. MONTANO SALVATORE	Assessore	P
11. SARDU GIUSEPPE	Assessore	P
12. STORCHI BIANCA	Assessore	P
13. VIALE GIOVANNI	Assessore	P

Partecipa alla riunione il Sig. PESCATORE PIETRO, Vice Segretario Generale

Presiede il Sig. FONTANELLI PAOLO, Sindaco.

Oggetto: L.R. n. 1/2005 art. 65 e successivi – CPT adozione di Piano Attuativo per la riorganizzazione dell'area compresa tra Via Cesare Battisti, Via Quarantola, Via Mascagni e la sede ferroviaria.

LA GIUNTA COMUNALE

PRESO ATTO che il Consorzio Provinciale Trasporti (CPT) ha in programma di collocarsi nell'ambito (SQ3) assetto destinato ad “insediamenti specialistici per la produzione di servizi da qualificare in base a progetti unitari” – art. 1.2.2.14 delle NTA del Regolamento Urbanistico, posto fra Via Cesare Battisti, Via Mascagni e la ferrovia;

VISTO il Regolamento Urbanistico;

VISTA la proposta di piano attuativo predisposta dall'Amministrazione Comunale con il CPT formalizzato con la seguente documentazione:

- relazione sullo stato di fatto (all. 1);
- documentazione fotografica (all. 2);
- relazione tecnica di progetto (all. 3);
- piano economico-finanziario (all. 4);
- tav. 1 – planimetria stato attuale (all. 5);
- tav. 2 – Unità Minime di Intervento (all. 6);
- tav. 3 – stato di progetto UMI 2 e 4 (all. 7);
- tav. 4 – demolizioni UMI 2 e 4 (all. 8);
- tav. 5 – sezioni trasversali stato attuale e modificato (all. 9);
- tav. 6 – planivolumetrico e spazi pubblici (all. 10);
- tav. 7 – schema gestione acque grigie UMI 2 (all. 11);
- norme tecniche di attuazione (all. 12);
- valutazione degli effetti ambientali (all. 13);
- relazione geologico-idraulica (all. 14);

VISTA la L.R. n. 1 del 03.01.2005, art. 65 e successivi, “Norme per il Governo del Territorio”;

PRESO ATTO che il comparto interessato dal piano si identifica nel NCEU del Comune di Pisa nel foglio 38 dai mappali 11 – 74 – 75 – 77 – 278 – 279 – 280 – 67 – 62 – 496 – 497;

SENTITO il Consiglio di Circoscrizione n. 4 che con delibera n. 29 del 25 ottobre 2005 ha espresso: “*parere favorevole*”;

PRESO ATTO, quindi, che il piano attuativo, nel contenuto formale e sostanziale, risulta conforme al dettato del Regolamento Urbanistico (art. 1.2.2.14 delle NTA – SQ3);

VISTA la valutazione sugli effetti ambientali determinabili dall'intervento (VEA), con la quale si sostiene che detti effetti sono sostenibili, per il contesto nel quale si colloca il piano attuativo, (all. 13) alle condizioni e prescrizioni in essa contenute (art. 7 – NTA del piano attuativo);

DATO che (così come prescritto nella VEA) esistono e comunque saranno contestualmente realizzate le infrastrutture atte a garantire:

- l'approvvigionamento idrico;
- la depurazione;
- la difesa del suolo per rendere l'insediamento non soggetto a rischio di inondazione o di frana;
- lo smaltimento dei rifiuti solidi;

- la disponibilità di energia, anche secondo collaudate forme tecnologiche innovative;
- la mobilità;

PRESO ATTO che trattasi di piano attuativo del Regolamento Urbanistico vigente (zona SQ3) che **non si pone in variante** con lo strumento urbanistico;

PRESO ATTO che l'area non è soggetta ad alcun vincolo, compreso quello paesaggistico/ambientale di cui alla L. 1497/39 e successive modifiche ed integrazioni;

RITENUTO OPPORTUNO rimandare al successivo progetto esecutivo delle opere di urbanizzazione la localizzazione dell'isola ecologica (da concordare con l'azienda incaricata alla raccolta rifiuti solidi urbani - GEOFOR);

RITENUTO OPPORTUNO stabilire in dieci anni, dalla sua approvazione, la validità massima del presente Piano Attuativo;

VISTA la certificazione di fattibilità geologico-tecnica redatta dal geologo Dott. Alberto Benvenuti iscritto all'ordine dei geologi della Toscana al n° 1209 eseguita ai sensi della L.R. n. 1/2005 (già art. 3 della L.R. 5/95 e L.R. 96/1995) (all. 14);

PRESO ATTO dell'avvenuto deposito presso l'ufficio Genio Civile competente l'indagine geologico-tecnica redatta ai sensi della L. R. n. 21 del 17.04.1984, DCR n. 94 del 12.02.1985, integrata dal comma 6 dell'art. 7 del DCR n. 23 del 21.06.1994; effettuato in data 26.10.2005 secondo il disposto dell'art. 32 della L.R. n. 96/1995;

VISTA la delibera di G.R.T. n. 588/96 "Norme tecniche per il Governo del Territorio e la relativa scheda "A" predisposta dal Servizio Pianificazione Urbanistica (all. 15);

VISTO il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49, 1° Comma del T.U., sull'ordinamento degli Enti Locali (D.Lgs. 267 del 18.08.2000) che entra a far parte integrante e sostanziale del presente provvedimento quale allegato A);

DELIBERA

- di adottare il Piano Attuativo del comparto SQ3 del Regolamento Urbanistico, relativo alla riorganizzazione dell'area compresa tra Via Cesare Battisti, Via Quarantola, Via Mascagni e la sede ferroviaria, secondo il disposto e le procedure dell'art. 69 della L.R. n. 1/2005; piano attuativo che risulta conforme allo strumento urbanistico vigente e formalizzato con la seguente documentazione che ne fa parte sostanziale:
 - relazione sullo stato di fatto (all. 1);
 - documentazione fotografica (all. 2);
 - relazione tecnica di progetto (all. 3);
 - piano economico-finanziario (all. 4);
 - tav. 1 – planimetria stato attuale (all. 5);
 - tav. 2 – Unità Minime di Intervento (all. 6);

- tav. 3 – stato di progetto UMI 2 e 4 (all. 7);
- tav. 4 – demolizioni UMI 2 e 4 (all. 8);
- tav. 5 – sezioni trasversali stato attuale e modificato (all. 9);
- tav. 6 – planivolumetrico e spazi pubblici (all. 10);
- tav. 7 – schema gestione acque grigie UMI 2 (all. 11);
- norme tecniche di attuazione (all. 12);
- valutazione degli effetti ambientali (all. 13);
- relazione geologico-idraulica (all. 14);

- di approvare la scheda “A” (all. 15) così come prescritto dalla delibera di G.R.T. n. 588/96;

- di stabilire in 10 anni la validità operativa del Piano Attuativo;

- di trasmettere alla Giunta Provinciale la presente delibera ed i relativi allegati in ossequio dell’art. 69 della L.R. n. 1/2005.



COMUNE DI PISA
DIREZIONE URBANISTICA
UFFICIO PIANIFICAZIONE

Palazzo Pretorio - Vicolo del Moro, 2

e-mail: urbanistica@comune.pisa.it
Tel: 050 910406
Fax: 050 910456
sito internet:
www.comune.pisa.it/pianificazione

orario di apertura:
martedì: 9.00 - 13.00
giovedì: 15.00 - 17.00

Num. Prot.
Fasc.: cur-

Pisa, 26 ottobre 2005

Oggetto: L.R. n. 1/2005 art. 65 e successivi – CPT adozione di Piano Attuativo per la riorganizzazione dell'area compresa tra Via Cesare Battisti, Via Quarantola, Via Mascagni e la sede ferroviaria.

Relazione

Il Consorzio Provinciale Trasporti (CPT) nella riorganizzazione dei servizi ed azienda va a collocarsi nell'ambito (SQ3) assetto destinato ad "insediamenti specialistici per la produzione di servizi da qualificare in base a progetti unitari" – art. 1.2.2.14 delle NTA del Regolamento Urbanistico, posto fra Via Cesare Battisti, Via Mascagni e la ferrovia.

L'iniziativa che coinvolge altri settori pubblici (es. Polizia Municipale) deve svilupparsi tramite apposito piano attuativo, pertanto è stata predisposta dall'Amministrazione Comunale con il CPT apposito piano formalizzato con la seguente documentazione:

- relazione sullo stato di fatto;
- documentazione fotografica;
- relazione tecnica di progetto;
- piano economico-finanziario;
- tav. 1 – planimetria stato attuale;
- tav. 2 – Unità Minime di Intervento;
- tav. 3 – stato di progetto UMI 2 e 4;
- tav. 4 – demolizioni UMI 2 e 4;
- tav. 5 – sezioni trasversali stato attuale e modificato;
- tav. 6 – planivolumetrico e spazi pubblici;
- tav. 7 – schema gestione acque grigie UMI 2;
- norme tecniche di attuazione;
- valutazione degli effetti ambientali;
- relazione geologico-idraulica.

Esaminata la L.R. n. 1 del 03.01.2005, art. 65 e successivi, "Norme per il Governo del Territorio" ed il Regolamento Urbanistico si prende atto che il comparto interessato dal piano si identifica nel NCEU del Comune di Pisa nel foglio 38 dai mappali 11 – 74 – 75 – 77 – 278 – 279 – 280 – 67 – 62 – 496 – 497 e risulta conforme al dettato della relativa norma art. 1.2.2.14 del Regolamento Urbanistico e che il Consiglio di Circoscrizione n. 4 che con delibera n. 29 del 25 ottobre 2005 ha espresso: "*parere favorevole*".

In proposito la valutazione sugli effetti ambientali determinabili dall'intervento (VEA), si sostiene che detti effetti sono sostenibili, per il contesto nel quale si colloca il piano attuativo, alle condizioni e prescrizioni in essa contenute e recepite con l'art. 7 – NTA del piano attuativo e pertanto (così come prescritto nella VEA) esistono e comunque saranno contestualmente realizzate le infrastrutture atte a garantire:

- l'approvvigionamento idrico;
- la depurazione;
- la difesa del suolo per rendere l'insediamento non soggetto a rischio di inondazione o di frana;
- lo smaltimento dei rifiuti solidi;
- la disponibilità di energia, anche secondo collaudate forme tecnologiche innovative;
- la mobilità.

L'area non è soggetta ad alcun vincolo, compreso quello paesaggistico/ambientale di cui alla L. 1497/39 e successive modifiche ed integrazioni mentre è ritenuto opportuno rimandare al successivo progetto esecutivo delle opere di urbanizzazione la localizzazione dell'isola ecologica (da concordare con l'azienda incaricata alla raccolta rifiuti solidi urbani - GEOFOR); come pure si è ritenuto opportuno stabilire in dieci anni, dalla sua approvazione, la validità massima del presente Piano Attuativo.

Così come prescritto è stata predisposta la scheda "A" di cui alla delibera di G.R.T. n. 588/96.

Il funzionario responsabile
Carlo Alberto Tomei

Il Presidente

FONTANELLI PAOLO

Il Vice Segretario Generale

PESCATORE PIETRO

Deliberazione pubblicata all'Albo Pretorio

Il _____

Il Messo incaricato

Deliberazione trasmessa in copia ai Capi Gruppo Consiliari il _____

Deliberazione trasmessa al Sig. Prefetto il _____

Deliberazione divenuta esecutiva il _____

Deliberazione immediatamente eseguibile []

Comunicata a :

Il _____

Il Funzionario Bacciardi G. _____

Impegno n. _____
